

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-6123 del 16/12/2020 |
| Oggetto | : Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con annesso allevamento di Bovini, sito in Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-6291 del 16/12/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno sedici DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.** per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con annesso allevamento di Bovini, sito in Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.** (C.F. 02349501201 e P.IVA 02349501201) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola con annesso allevamento di Bovini, sito in Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
 - **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento⁵** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 e ss.mm.ii.

- prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.** (C.F. 02349501201 e P.IVA 02349501201) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 02/014/2020 (Prot. n. 29) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, comunicazione in materia di impatto

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

acustico e comunicazione in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 83 del 03/01/2020 (pratica SUAP n. 29/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/01/2020 al PG/2020/495 e confluito nella **Pratica SINADOC 2800/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/11283 del 24/01/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1467 del 24/01/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/01/2020 al PG/2020/11362, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, interrompendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4809 del 12/03/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/03/2020 al PG/2020/39746, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/63680 del 30/04/2020 ha richiesto documentazione integrativa richiesta da ARPAE APAM in data 28/04/2020, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10859 del 10/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/07/2020 al PG/2020/99421, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/164217 del 12/11/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22811 del 11/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/12/2020 al PG/2020/179789, ha trasmesso nulla osta ambientale, urbanistico e di impatto acustico del Comune di Castenaso del 10/12/2020 (Prot. n. 18517) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.
 - Allegato C - matrice comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: cod.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

tariffa 12.4.3.1 pari a € 0,00 ai sensi dell'Art. 8 del tariffario ARPAE in quanto comunicazione già esistente.

Bologna, data di redazione 16/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.

Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalle attività svolte nel fabbricato “1”(abitazioni e magazzino agricolo).

Scarico S2 in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalle attività svolte nel fabbricato “2” (laboratorio di sezionamento – macelleria, punto vendita, aula didattica e magazzino agricolo).

Scarico S4 in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalle attività svolte nel fabbricato “4” per quanto riguarda la sola sala latte (lavaggio con appositi detergenti dei frigoriferi per lo stoccaggio del latte).

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico S Piazzale** in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e dei coperti, dei fabbricati “5”, “2”, “3”. “6” e di parte del fabbricato “4”;non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006. E’ presente in prossimità dell’azienda uno stagno/macero di proprietà della stessa utilizzato a fini irrigui e alimentato da buona parte dell’acqua meteorica dei coperti e dei piazzali;

Prescrizioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/164217 del 12/11/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 18517 del 10/12/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 11/12/2020 al PG/2020/179789. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 02/01/2020 al Prot.n. 29 così come integrata dal SUAP in data 12/03/2020 prot.n. 4809 e successivamente in data 09/07/2020 prot.n. 10799

Pratica Sinadoc 2800/2020

Documento redatto in data 16/12/2020



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le
SUAP
UNIONE TERRE DI PIANURA
Via San Donato 199
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
ARPAE - SAC
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **D.P.R. 59/2013** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta **AZIENDA AGRICOLA FATTORIA MICHELINI di MICHELINI VALTER, ROBERTO e CRISTIAN, sito in Comune di Castenaso, in via Bosco nn. 6 – 7**

VISTI

La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale con Capofila del Suap Terre di Pianura ns.prot. 63 del 03/01/2020;

La documentazione integrativa trasmessa di cui al ns. prot. 4130 del 12/03/2020 con cui viene presentata la relazione tecnica e tavola aggiornate relativa agli scarichi, in risposta alle integrazioni di ARPAE A.A.C.M.

La documentazione integrativa trasmessa di cui al ns. prot. 9676 del 10/07/2020 con cui viene ulteriormente aggiornata la tavola degli scarichi, come da richiesta di integrazioni di ARPAE A.A.C.M.

Il pg. 17097 del 13/11/2020 con cui ARPAE A.A.C.M. esprime **Parere Favorevole** al progetto presentato, vincolato alle prescrizioni di cui al documento;

CONSIDERATO

Il pg. 4130 del 12/03/2020 comprende la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il titolare dell'impresa dichiara che l'attività non rientra tra quelle elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 277/11, ovvero che l'esercizio delle attività non prevede si possano produrre valori di emissioni superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti; che non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi;

Tutto ciò premesso, con la presente si:

PRENDE ATTO

Di quanto dichiarato nella documentazione di cui sopra, ovvero che l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico e che l'esercizio delle attività non produce aumenti della rumorosità esterna od interna;

RILASCIA

Nulla Osta di competenza per l'attività, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica ed alla matrice scarichi, confermando le prescrizioni impartite da ARPAE A.A.C.M. di cui sopra;

A disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Fabrizio Ruscelloni
(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

Rif. prot. Arpae n PG/2020/0000495 del 03/01/2020, PG/2020/0011362 del 24/01/2020, PG/2020/0039746 del 12/03/2020 e PG/2020/0099421 del 10/07/2020

SINADOC n.2800/2020

**AI SUAP dell'Unione dei Comuni
Terre di Pianura**

**Arpae A.A.C.M.
Unità AUA ed acque reflue - c.a. Luca Piana**

**Comune di Castenaso
Servizio Ambiente**

Oggetto: Relazione tecnica per richiesta di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della DITTA AZIENDA AGRICOLA FATTORIA MICHELINI di MICHELINI VALTER, ROBERTO e CRISTIAN, sito in Comune di Castenaso, in via Bosco nn. 6 - 7
Procedimento ai sensi del DPR n° 59 del 13 marzo 2013,
Richiesta di contributo tecnico in merito alla matrice scarichi.

Prot. interno SUAP 29/2020

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione integrativa presentata (PG/2020/0099421 del 10/07/2020) si rileva quanto segue:

1. l'istanza di richiesta di **nuova** Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA FATTORIA MICHELINI di MICHELINI VALTER, ROBERTO e CRISTIAN, situata in via Bosco nn. 6- 7 nel Comune di Castenaso, è relativa all'allevamento bovino e annesse pertinenze, allo scarico di acque reflue prodotte dai fabbricati adibiti a civile abitazione e ad impianto zootecnico, e recapitanti in fossi di scolo di proprietà mediante impianti di fitodepurazione.
2. La valutazione degli aspetti attinenti all'allevamento bovino e annesse pertinenze (p.e. aree stoccaggio effluenti zootecnici, aree stoccaggio alimenti, aree deposito e transito mezzi, ecc...) non rientrano nella presente istruttoria in quanto di competenza di Arpae A.A.C.M.
3. Il complesso è costituito da 6 fabbricati:
 - Fabbricato 1 - Abitazioni (n.2 unità immobiliari) e magazzino agricolo;
 - Fabbricato 2 - Laboratorio di sezionamento – macelleria, area vendita, aula didattica e magazzino agricolo;
 - Fabbricato 3 - Magazzino agricolo;
 - Fabbricato 4 - Stalla, sala mungitura e sala latte;
 - Fabbricato 5 - Stalla;
 - Fabbricato 6 - Fienile.
4. Vista l'antecedente autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Castenaso con PG 21302 del 02/11/2005.
5. Considerato che, ai sensi dell'art.101, comma 7, lettera b) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, i reflui zootecnici sono assimilabili alle acque reflue domestiche.
6. In relazione alla matrice acque si rileva:
 - lo Scarico denominato **S1** – costituito dalle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato "1" (abitazioni e magazzino agricolo).
La potenzialità massima del fabbricato "1" è di 7 A.E (sub 1 - 2 A.E, sub 2 - 5 A.E.).
Il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche avviene, previo passaggio in n.1 pozzetto degrassatore (per le sole acque provenienti dalle due cucine) dimensionato per 10 A.E. e n. 2 vasche settiche tipo Imhoff (una a servizio di un solo bagno e l'altra a servizio di due bagni in cui confluiscono anche le acque in uscita dal degrassatore) dimensionate entrambe per 5

A.E., mediante fitodepurazione dimensionata per 2 A.E. (10 m²). con recapito nel vicino fosso di campagna di proprietà; le acque bianche vengono raccolte separatamente e confluiscono nella stessa rete a valle del pozzetto di prelievo posto dopo il sistema di fitodepurazione. Nella relazione integrativa viene dichiarata una potenzialità massima del fabbricato 1 pari a 7 A.E., calcolata in base alla metratura delle camere da letto. Inoltre, viene dichiarato che nella precedente autorizzazione del 2005 era stato previsto un dimensionamento della fitodepurazione pari ai 2 A.E. (residenti effettivi). Per far fronte a tale sottodimensionamento viene proposto il posizionamento di un filtro anaerobico subito a monte della fitodepurazione, dimensionato per 8 A.E.;

- lo Scarico denominato **S2** – costituito dalle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato “2” (laboratorio di sezionamento – macelleria, punto vendita, aula didattica e magazzino agricolo). Il sistema di smaltimento delle acque reflue (servizi igienici e lavelli locale sezionamento-macelleria) avviene, previo passaggio in n.1 pozzetto degrassatore per 10 A.E. (per le sole acque provenienti dal laboratorio di sezionamento – macelleria) e vasca settica tipo Imhoff (5 A.E.), mediante fitodepurazione dimensionata per 1 A.E. (5 m²) con recapito nel vicino fosso di campagna di proprietà; le acque bianche vengono raccolte separatamente e non interferiscono con la rete delle acque reflue domestiche. Nella documentazione integrativa viene specificato che nel laboratorio viene effettuato solo sezionamento, i capi vengono macellati presso terzi e arrivano in azienda già soppressi e suddivisi in mezzene. Si ipotizza la lavorazione di n.1 capo a settimana. Il calcolo della potenzialità massima dell’edificio è stata effettuata considerando 2 addetti e 20/25 posti per l’aula didattica (utilizzata saltuariamente) per un totale di 2 A.E. L’acqua viene utilizzata in questo edificio esclusivamente per la pulizia dei locali (insieme ad appositi detergenti) e per i servizi igienici. La ditta dichiara che non viene superato il carico idraulico orizzontale della fitodepurazione di 260 l/giorno;
 - lo Scarico denominato **S4** – costituito dalle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato “4” per quanto riguarda la sola sala latte (lavaggio con appositi detergenti dei frigoriferi per lo stoccaggio del latte). Il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche avviene, previo passaggio in n.1 pozzetto degrassatore (10 A.E.) e una vasca settica tipo Imhoff (5 A.E.), mediante fitodepurazione dimensionata per 2 A.E. (10 m²) con recapito nel vicino fosso di campagna di proprietà; le acque bianche, di una sola porzione del fabbricato, vengono raccolte separatamente e confluiscono nella stessa rete a valle del pozzetto di prelievo posto dopo il sistema di fitodepurazione. Nella sala latte sono presenti due serbatoi in acciaio inox refrigerati elettricamente (rispettivamente di capacità di 1500 litri e 1300 litri). Il calcolo della potenzialità massima dell’edificio è stata effettuata considerando 2 addetti fissi e n. 2 stagionali per un totale di 2 A.E. L’acqua viene utilizzata in questo edificio esclusivamente per la pulizia (insieme ad appositi detergenti) e per i servizi igienici. La ditta dichiara che non viene superato il carico idraulico orizzontale della fitodepurazione di 500 l/giorno;
 - lo Scarico denominato **S piazzale** che raccoglie le acque bianche dei piazzali, dei fabbricati “5”, “2”, “3”. “6” e di parte del fabbricato “4”;
 - per i fabbricati “3” e “6” è prevista la sola raccolta delle acque bianche che confluiscono nello scarico denominato Spiazzale;
 - gli effluenti di allevamento provenienti dai fabbricati “4” (solo per quanto riguarda la sala mungitura e la stalla) e “5” (stalla) vengono stoccati in apposite vasche/cisterne per la successiva utilizzazione agronomica;
 - l’acqua utilizzata per l’intero stabilimento si attesta sui 0,50 metri cubi/giorno;
 - è presente in prossimità dell’azienda uno stagno/macero di proprietà della stessa utilizzato a fini irrigui e alimentato da buona parte dell’acqua meteorica dei coperti e dei piazzali;
 - i fabbricati, secondo quanto dichiarato dal tecnico incaricato in relazione, si trovano in zona non servita da pubblica fognatura;
7. Per quanto riguarda la matrice rifiuti, gli unici rifiuti prodotti dalla ditta, sono quelli relativi alla lavorazione della carne (ossa e grasso animale) che vengono smaltiti da ditta specializzata con CER 020202 e CER 020203.
8. Si evidenzia che rispetto alla richiesta di integrazioni (ns rif. PG 61373 del 27/04/2020) la ditta non ha risposto in modo esaustivo, in particolare per quanto riguarda la fitodepurazione (descrizione più dettagliata dell’impianto di fitodepurazione anche in relazione a quanto richiesto dalla DGR 1053/03 -

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

Tab.A) e la documentazione attestante la manutenzione effettuata agli impianti di depurazione delle acque come da autorizzazione allo scarico (PG 21302 del 02/11/2005 rilasciata dal Comune di Castenaso). Inoltre la planimetria non rappresenta graficamente il filtro anaerobico che si intende posizionare a monte dell'impianto di fitodepurazione nella rete di scarico S1.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la D.G.R. 1053/03, la DGR 286/05 e la DGR 1860/06, la scrivente Agenzia esprime **Parere Favorevole** al progetto presentato, vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

1. dovrà essere presentata, nei tempi indicati da ARPAE AACM, una planimetria aggiornata della rete fognaria, comprensiva di tutti i sistemi di trattamento progettati e dei pozzetti di ispezione posti prima dell'immissione nel corpo recettore (pianta e sezione) ed inoltre riportante l'ubicazione del macero/stagno di proprietà;
2. Il macero/stagno di proprietà non dovrà essere in contatto diretto con le acque reflue e meteoriche pertanto:
 - nel caso in cui lo stesso si alimenti anche attraverso il fosso recettore degli scarichi, questi ultimi dovranno essere immessi a valle del macero;
 - le acque meteoriche ricadenti su coperti e piazzali non potranno scolare direttamente nel macero né tramite condotta né attraverso ruscellamento.
3. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione delle fosse tipo Imhoff e dei degrassatori, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
4. dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione (filtro anaerobico), con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
5. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
6. per quanto riguarda gli impianti di fitodepurazione a flusso orizzontale:
 - dovranno essere realizzati bordi sopraelevati per evitare l'ingresso delle acque di pioggia (arginelli di guardia di 20 cm);
 - la distribuzione del liquame dovrà essere uniforme sulla superficie piana del letto/vassoio e il flusso all'interno all'interno del letto non dovrà creare fenomeni di ristagno;
 - saranno utilizzabili tutti i tipi di piante ad elevato assorbimento di acqua e resistenti a condizioni climatiche avverse, a condizione che non siano destinate all'alimentazione;
 - al fine di garantire il mantenimento delle funzioni della vegetazione utilizzata si dovrà provvedere alla periodica manutenzione della stessa (es. taglio biennale della cannuccia di palude o altra macrofita, dopo l'avviamento), adottando, eventualmente, misure di protezione in condizioni prolungate di gelo che possono compromettere l'efficienza impiantistica;
 - dovrà essere presente un idoneo pozzetto di ispezione a valle del sistema depurativo, facilmente identificabile e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

manutenzione;

7. tutti i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;
8. i piazzali dovranno essere mantenuti in buono stato di pulizia e nella rete di raccolta delle acque meteoriche (Spiazzale), non dovranno confluire né liquami né percolati;
9. per quanto riguarda il fosso interpodereale, nel quale si immette lo scarico S1, dovrà essere effettuata, una periodica pulizia del corpo recettore e manutenzione idraulica comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza sufficiente al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui;
10. per quanto riguarda il fosso recettore degli scarichi S2 ed S4, dovrà essere effettuata, una periodica pulizia del corpo recettore e manutenzione idraulica comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche fino all'incrocio con via Carlina;
11. i reflui prodotti non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;
12. i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 152/06 e s.m.i., in particolare quelli posti in area esterna dovranno essere stoccati in modo da evitare fenomeni di dilavamento e/o dispersione degli stessi.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Elisa Paganelli e Patrizia Albertelli alle quali potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.
Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 12/03/2020 dal sig. Michelini Cristian, in qualità di Legale Rappresentante della società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.**, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata "*assenza di sorgenti sonore significative*".
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Castenaso con nota prot.n. 18517 del 10/12/2020 (agli atti di ARPAE-AACM in data 11/12/2020 al PG/2020/179789, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente. Tale parere è facente parte integrante e sostanziale dell'Allegato A al presente atto di AUA

Prescrizioni

1. La Società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 02/01/2020 al Prot.n. 29 così come integrata dal SUAP in data 12/03/2020 prot.n. 4809 e successivamente in data 09/07/2020 prot.n. 10799

Pratica Sinadoc 2800/2020

Documento redatto in data 16/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.
Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6-7**

ALLEGATO C

**Matrice utilizzazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii.**

Esiti della valutazione

In data 23/01/2020 al n. 25928, la società **AZ.AGR. FATTORIA MICHELINI di Michelini Walter Roberto e Cristian S.S.** ha provveduto ad inviare attraverso il sistema di Gestione Effluenti del portale della Regione Emilia-Romagna la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici prodotti dalle seguenti strutture:

- Allevamento di Bovini da carne sito Comune di Castenaso (BO), via Bosco n. 6.

L'ARPAE-AACM in data 02/03/2020 al PG/2020/34023 ha ricevuto la comunicazione e in tale data ha provveduto a svolgere la valutazione sui contenuti dichiarati.

Visto che il Comune di Castenaso non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto è obbligata al rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.
2. L'utilizzo agronomico del digestato, solido o liquido, dovrà avvenire inoltre nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51 del 26/07/2011 riguardo all'utilizzazione agronomica del residuo del processo di fermentazione (digestato) in terreni non dedicati alla produzione di foraggio rientrante nel ciclo di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano, produzione a Denominazione di Origine Protetta.
3. Così come previsto dal Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 della Regione Emilia-Romagna, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate ogni cinque anni, con valenza di autocontrollo, anche quando la comunicazione è inserita nel procedimento di autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 59/2013 e in questo caso il termine di 5 anni

- riparte; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato ai fini della disciplina della Comunicazione, ferma restando la possibilità da parte dell'Autorità Competente (ARPAE-AACM) di richiedere chiarimenti o integrazioni entro 30 giorni dall'invio della comunicazione.
4. Se la modifica della comunicazione comporta anche una modifica su altri procedimenti compresi in AUA, l'azienda deve valutare tali modifiche in relazione alle norme relative agli altri titoli abilitativi e matrici ambientali e, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.
 5. La società Titolare dell'impianto è tenuta a comunicare l'avvenuta variazione, inviando tramite PEC gli estremi di detta comunicazione ad ARPAE-AACM.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 02/01/2020 al Prot.n. 29 così come integrata dal SUAP in data 12/03/2020 prot.n. 4809 e successivamente in data 09/07/2020 prot.n. 10799

Pratica Sinadoc 2800/2020

Documento redatto in data 16/12/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.